

**FORNITURA, REALIZZAZIONE, MESSA IN SERVIZIO E
MANUTENZIONE IN GARANZIA DI DUE IMPIANTI ACCESSI PER LA
GESTIONE DI AREE DI SOSTA IN STRUTTURA MULTIPIANO
(S.14/22)**

QUESITO N. 6: Nell'eventualità venga proposta la fornitura di quattro anni di manutenzione e garanzia in aggiunta ai due anni minimi richiesti, in modo da ottenere i 4 punti previsti nella voce 6.1 nell'allegato criteri di valutazione. Si chiede alla stazione appaltante di chiarire se il prezzo totale della garanzia opzionale da indicare nel modulo di offerta economica, rimane confermato su un importo massimo complessivo di 45.000,00 euro previsto per il servizio di manutenzione triennale post garanzia, e conseguentemente se i costi per garantire il servizio di manutenzione del quarto anno aggiuntivo sono da intendersi compresi all'interno del medesimo importo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 6: Si tratta di due voci differenti che attengono rispettivamente all'offerta tecnica e all'offerta economica, come riportato di seguito:

- la voce 6-Manutenzioni-Garanzia della “Tabella punteggi impianti accessi Parcheggi in struttura” contenuta nel documento “Criteri di valutazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi”, attribuisce all'operatore economico partecipante un punto all'offerta tecnica per ogni anno fino ad un massimo di 4 anni aggiuntivi.
- La voce “Manutenzione triennale POST garanzia”, di cui all'articolo 8 del documento di gara denominato “Norme tecnico-amministrative”, par. “MANUTENZIONE POST-GARANZIA”, costituisce un'OPZIONE, non attribuisce punteggio tecnico e il corrispettivo va indicato nel Modello di offerta economica. Per tale opzione si conferma, come da chiarimento n. 1, l'importo di 15.000 euro all'anno riferito complessivamente ai 3 impianti, con un costo stimato pro quota di 5.000 euro all'anno ad impianto e un importo massimo complessivo pari a € 45.000,00.

QUESITO N. 7: In merito al punto 1.2 dell'allegato criteri di valutazione, relativamente al grado di protezione IP degli apparati di automazione dei varchi ingresso e uscita. Considerando le funzionalità che alcuni degli apparati in esame dovranno garantire (come ad esempio l'emissione di un ticket e quindi dotati di bocchetta d'apertura), riteniamo che l'ottenimento di un grado di protezione maggiore o uguale a IP65 non sia raggiungibile. Si chiede pertanto alla stazione appaltante di confermare il valore di soglia del grado di protezione IP al fine della valutazione tecnica con relativa assegnazione dei due punti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7: Relativamente alla richiesta di chiarimento sul grado di protezione all'acqua degli apparati, si ricorda che nel capitolato non vi è l'obbligo di avere un valore minimo IP 65. È stato altresì indicato che gli apparati dovranno avere un grado di protezione IP tale da consentire l'installazione all'aperto"

Il valore IP 65 è stato invece previsto nella tabella dei punteggi, all'interno della quale verrà assegnato il valore di 2 punti agli apparati con grado di protezione maggiore o uguale a IP 65. Pertanto, il valore IP 65 non rappresenta un requisito irrinunciabile per la stazione appaltante ma bensì un fattore premiante.

Publicato sul sito PARKAR SRL in data 17.05.2022

BU/CG

IL RUP
(Ing. Proto TILOCCA)